



COMUNE DI SORENGO

MUNICIPIO

MM No. 1230 del 19 agosto 2019

Concernente alcune modifiche del Regolamento comunale per un'organizzazione politica più attrattiva

I Premessa

Onorevole signora Presidente,
onorevoli signore e signori Consiglieri,

domenica 5 aprile 2020 le Cittadine e i Cittadini saranno nuovamente chiamati alle urne per eleggere Municipio e Consiglio comunale.

In occasione dei passati appuntamenti per il rinnovo dei poteri comunali, specialmente dopo l'inizio del nuovo millennio, tutte le forze politiche attive nel nostro Comune hanno avuto modo di percepire un crescente disinteresse verso l'impegno istituzionale.

Chi più chi meno tutti hanno faticato a reperire un numero di candidati sufficiente a offrire al Corpo elettorale adeguate possibilità di scelta.

In parole povere "riempire le liste" si fa viepiù impresa ardua.

Il Municipio si è interrogato sulla questione di come rendere più attrattive le cariche istituzionali comunali e, nel contempo, migliorare il coinvolgimento della cittadinanza negli "affari comunali" per cercare di stimolare l'interesse.

D'altra parte le difficoltà nel reperire persone disposte a dedicare tempo ed energia nella gestione dell'ente locale costituisce anche una spinta verso le aggregazioni comunali, soluzione che a Sorengo non suscita particolari entusiasmi.

Tuttavia il proclama di "indipendenza a oltranza" è di per sé una sterile affermazione se non suffragata da un corpo elettorale che permetta di assicurare i necessari ricambi generazionali.

II. Le proposte di modifica

Appare immediatamente chiaro che la formulazione di proposte concrete per ovviare al fenomeno sopra illustrato non è cosa semplice. L'Esecutivo ritiene tuttavia opportuno proporre alcuni piccoli accorgimenti che possono contribuire a migliorare la situazione.

In sintesi si propone di:

1. codificare le modalità d'informazione prevista dall'art. 112 cpv. 1 LOC¹ al fine di dare maggior visibilità alle attività amministrative del Comune, specie attraverso i moderni sistemi di comunicazione elettronica, migliorando le relazioni tra la Base e l'Esecutivo e cercando di stimolare l'interesse verso la partecipazione alla vita politica e istituzionale del Comune;

¹Art. 112 cpv. 1 LOC: Il municipio informa la popolazione sui problemi comunali di particolare interesse.

2. codificare il dovere (morale) di formazione dei membri degli organi politici, in particolare frequentando, gratuitamente e dietro piena indennità, gli specifici incontri organizzati dall'Istituto per la formazione continua (IFC) del DECS in collaborazione con la Sezione degli Enti Locali (SEL);
3. riconoscere l'impegno formativo adeguando le indennità di seduta (gettone di presenza) da Fr. 75.- a Fr. 100.- (membri del Consiglio comunale- art. 16 RCom con rinvio all'art. 47 cpv. 1; Municipali – art. 47 cpv. 1 RCom);
4. prevedere il riconoscimento del gettone di presenza per la partecipazione a riunioni istituzionali esterne al Comune (delegati in consorzi, enti, associazioni – nuovo art. 47 cpv. 3 RCom) allorché non vengono retribuite direttamente dall'Ente interessato, come pure per la partecipazione agli incontri formativi, oltre al rimborso del relativo costo e delle spese vive.

Il Municipio ha pure considerato l'eventualità di por mano ad un adeguamento delle indennità fisse per i suoi Membri in considerazione del citato obbligo di formazione ed in special modo del sempre crescente impegno: si pensi ad esempio che dall'ultimo adeguamento risalente al 2011 la durata media delle riunioni municipali è aumentata di oltre il 10% passando da due ore e trenta minuti a due ore e cinquanta minuti.

Questo dato da solo sintetizza l'aumento generale dell'impegno che, sia per il Sindaco che per i Membri del Municipio, supera oramai sensibilmente le 10 ore settimanali (quantificato indicativamente nel 2010 a ca. 11 ore per il Sindaco e 9 ore per i Municipali).

In conclusione il Municipio ha optato per rinunciare alla formulazione di proposte in tal senso, ritenuto che l'aumento del gettone di seduta già esercita una certa incidenza sulla retribuzione complessiva.

La ripercussione globale dei suddetti adeguamenti sulle spese del Comune si può quantificare in ca. Fr. 15'000.-.

Per i motivi sopra esposti si propone pertanto di modificare il regolamento comunale come descritto nella tavola sinottica allegata e parte integrante del presente messaggio.

A disposizione per ogni eventuale ulteriore indicazione necessaria in sede di dibattito vi invitiamo a voler approvare le proposte formulate nel presente messaggio con l'adozione dell'allegato dispositivo di decisione.

Con ogni ossequio.

Per il Municipio:

Il Sindaco:
(Antonella Meuti)

Il Segretario:
(Arnaldo Bernasconi)



Sorengo, 19 agosto 2019
Ris. Mun. No. 300/19

Allegato:

Tavola sinottica modifica del Regolamento comunale

Dispositivo di risoluzione

(regolamentazione autonoma)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio No. 1230 del 19 agosto 2019 concernente alcune modifiche del Regolamento comunale per un'organizzazione politica più attrattiva
visto il rapporto della Commissione delle petizioni del

DECIDE:

I.

Il regolamento comunale del 17 ottobre 2000 è così modificato:

Dovere di
di formazione

Art. 16a (nuovo)

¹I membri eletti nel Consiglio comunale hanno il dovere di seguire gli specifici incontri di formazione organizzati dall'Istituto per la Formazione Continua (IFP) del DECS o equipollenti.

²Identico dovere incombe ai membri eletti nel Municipio.

³La frequenza di tali incontri è a carico del Comune e soggiace al riconoscimento dell'indennità di cui all'art. 16, al rimborso delle spese vive come pure delle spese di viaggio conformemente all'art. 49.

Informazione

Art 31a (nuovo)

¹Il Municipio informa la popolazione sulle attività generali del Comune e sui problemi comunali di particolare interesse mediante segnatamente:

- pubblicazione sul sito internet del Comune
- comunicazioni attraverso piattaforme elettroniche (social media)
- circolari o bollettini informativi in forma cartacea
- incontri pubblici.

²Rimangono riservate le informazioni e le comunicazioni la cui pubblicazione è prevista dalle leggi attraverso i canali ufficiali (albo comunale, foglio ufficiale, stampa).

Indennità di
seduta

Art. 47

¹Ad ogni municipale viene corrisposta un'indennità di Fr. 100.-- per la partecipazione alle sedute del Municipio, del Consiglio Comunale e delle sue Commissioni, come pure agli specifici incontri di formazione dell'IFC o equipollenti.

²Invariato

³(nuovo) L'indennità viene pure riconosciuta ai rappresentanti del Comune per la partecipazione a riunioni nell'ambito di consorzi, enti e associazioni alla condizione che non sia riconosciuta alcuna indennità da parte dell'ente medesimo.

II.

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum le presenti modifiche di regolamento sono trasmesse al Consiglio di Stato per ratifica ed entrano in vigore il 5 aprile 2020.

Per il Consiglio comunale

Gli Scrutatori:

La Presidente

Il Segretario:

NORMA VIGENTE	PROGETTO DI NUOVA NORMA	COMMENTO
<p>REGOLAMENTO COMUNALE (del 17 ottobre 2000)</p> <p>TITOLO II Organizzazione politica</p> <p>Capitolo III Il Consiglio comunale</p>	<p>REGOLAMENTO COMUNALE (RCom) (del 17 ottobre 2000)</p> <p>TITOLO II Organizzazione politica</p> <p>Capitolo III Il Consiglio comunale</p> <p>Art. 16a Dovere di formazione (nuovo) 1¹ I membri eletti nel Consiglio comunale hanno il dovere di seguire gli specifici incontri di formazione organizzati dall'Istituto per la Formazione Continua (IFP) del DECS o equipollenti.</p> <p>2¹ Identico dovere incombe ai membri eletti nel Municipio.</p> <p>3¹ La frequenza di tali incontri è a carico del Comune e soggiace al riconoscimento dell'indennità di cui all'art. 16, al rimborso delle spese vive come pure delle spese di viaggio conformemente all'art. 49.</p>	<p>Conformemente alla più moderna tecnica legislativa introdotta a livello cantonale nel titolo viene ufficializzata e codificata l'abbreviazione del testo di legge.</p> <p>In considerazione della sempre crescente complessità delle regole e dei meccanismi formali e giuridici che disciplinano il funzionamento dei Comuni e dei loro organi si ritiene che chi assume la responsabilità di conduzione debba necessariamente disporre di un minimo di formazione / informazione specifica per favorire il buon funzionamento delle istituzioni.</p> <p>Per questa ragione si propone di codificare l'obbligo morale di seguire la formazione prevista a livello cantonale o una assimilabile. La formulazione scelta corrisponde volutamente a quella inserita dal Legislatore nella Costituzione cantonale quanto al dovere (morale) di partecipare alle votazioni (Costituzione cantonale Art. 32: "La partecipazione alle votazioni e alle elezioni è un dovere civico". Analogamente all'inadempienza nei confronti del dovere costituzionale di partecipare alle votazioni anche l'inadempienza nei confronti del dovere di formazione previsto dalla proposta norma non è (e non potrebbe essere) soggetta a sanzioni.</p>

Capitolo V
II Municipio

Capitolo V
II Municipio

Art 31a Informazione (nuovo)

¹Il Municipio informa la popolazione sulle attività generali del Comune e sui problemi comunali di particolare interesse mediante segnatamente:

- pubblicazione sul sito internet del Comune
- comunicazioni attraverso piattaforme elettroniche (social media)
- circolari o bollettini informativi in forma cartacea
- incontri pubblici.

²Rimangono riservate le informazioni e le comunicazioni la cui pubblicazione è prevista dalle leggi attraverso i canali ufficiali (albo comunale, foglio ufficiale, stampa).

L'informazione del pubblico è prevista dall'art 112 LOC che si limita a menzionare "sui problemi comunali di particolare interesse".

Già attualmente, e da oramai lungo tempo, il Municipio ha cercato di ampliare l'informazione anche agli affari correnti o ricorrenti della vita comunale, in particolare facendo capo al bollettino d'informazione e al sito internet.

Quanto previsto dal tenore del nuovo art. 31a può essere attuato anche senza una specifica norma scritta nel regolamento; il Municipio ritiene tuttavia che una precisa indicazione regolamentare sia di stimolo a fare sempre maggior uso dei mezzi di informazione che, come menzionato nel corpo del messaggio, hanno il pregio di avvicinare le Istituzioni alla Popolazione.

TITOLO V

Onorari, diarie e indennità

Art. 47 Indennità di seduta

¹Ad ogni Municipale viene corrisposta un'indennità di Fr. 75.- per la partecipazione alle sedute del Municipio, del Consiglio comunale e delle sue commissioni.

²Le sedute la cui durata supera le quattro ore contano doppio.

TITOLO V

Onorari, diarie e indennità

Art. 47 Indennità di seduta

¹Ad ogni municipale viene corrisposta un'indennità di Fr. 100.-- per la partecipazione alle sedute del Municipio, del Consiglio Comunale e delle sue Commissioni come pure agli specifici incontri di formazione dell'IFC o equipollenti.

²Invariato.

³(nuovo) L'indennità viene pure riconosciuta ai rappresentanti del Comune per la partecipazione a riunioni nell'ambito di consorzi, enti e associazioni alla condizione che non sia riconosciuta alcuna indennità da parte dell'ente medesimo.

L'indennità di seduta concerne anche i Membri del Consiglio comunale e delle sue Commissioni (art. 16), come pure i Membri delle Commissioni municipali (art. 36a) ed i funzionari dirigenti (art. 68 cpv. 4 ROD limitatamente alla presenza dopo le ore 20:00).

L'adeguamento dell'indennità di seduta vuol tenere conto del valore aggiunto dal dovere di formazione.

L'aumento dell'indennità da Fr. 75.-- a Fr. 100.-- e la sua estensione ai rappresentanti del Comune che partecipano ad altre riunioni istituzionali non altrimenti retribuite vuole essere un piccolo incentivo per rendere più attrattivo il coinvolgimento nella vita pubblica.